

## DESCRIZIONE E FINALITA' DELL' INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è collocata al margine meridionale della costa urbana, in prossimità dell'intersezione tra il Viale di Antignano e la Vecchia Aurelia, e comprende:

- le aree che si estendono tra Via Pigafetta e la linea di costa, caratterizzate dalla presenza di un ampio slargo che segna l'inizio delle emergenze morfologiche e paesaggistiche della falesia di Antignano riconosciute dal Piano Operativo, in conformità con la disciplina statutaria del PS, quale "componente identitaria di rilevanza paesaggistico-ambientale, così come disciplinato al Titolo II delle Norme del Piano. L'area, solo in parte di proprietà comunale, si attesta direttamente sulle falesie rocciose con ampie visuali ad ovest verso il mare e la costa;
- le aree a verde pubblico attrezzato di proprietà comunale che si estendono tra la Vecchia Aurelia e Via Pigafetta.

Ancorchè collocata in posizione di grande pregio panoramico l'area è connotata da degrado e scarsa qualità degli spazi aperti.

L'AT, nel suo complesso, costituisce punto di snodo tra il sistema della costa urbana, il quartiere di Antignano, e la costa ad intensa frequentazione balneare che si estende a sud della città (Maroccone, Calafuria, Romito); riveste pertanto un ruolo strategico sia in funzione della sua valorizzazione come punto di belvedere e di accesso al mare, sia come "cerniera di mobilità" in funzione della fruizione balneare della costa, del sostegno alla mobilità dolce anche in considerazione dell'interazione con la ciclopista tirrenica di prossima realizzazione.

L'intervento, si propone pertanto di riqualificare e riconfigurare l'area nel suo complesso, perseguendo i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e riqualificazione degli spazi aperti come punto di belvedere panoramico
- incrementare l'offerta di spazi per la sosta e le dotazioni di servizio in funzione della fruizione balneare della costa, favorendo la mobilità dolce e l'uso del TPL;
- migliorare la qualità e gli arredi degli spazi a verde attrezzato a servizio del quartiere.

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



**DATI GENERALI**

ST 20.650 mq

TU

UTOE 4

**ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO**

In ragione delle attrezzature di interesse pubblico previste nella scheda, l'AT è assimilata alle Zone Territoriali Omogenee "F" ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1444/1968.

**ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021**

## CHECK LIST VINCOLI DLGS 42/2004

### Beni Culturali - Parte II Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.03)

#### **Beni Paesaggistici - Art. 136 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)**

- D.M. 03/12/1948 - G.U. n. 294 del 18/12/1948 - Zona litoranea nel comune di Livorno nel tratto cantiere navale o.t.o. - rio Ardenza con esclusione della parte costiera occupata dall'accademia navale.
- D.M. 28/01/1949 - G.U. n. 29 del 05/02/1949 - Zona situata nel comune di Livorno comprensiva delle frazioni di Antignano, Montenero e Quercianella;

#### **Beni Paesaggistici - Art. 142 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)**

- lett. a - Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.
- lett. c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
- lett. f - Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- lett. g - Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227";
- lett. m - le zone di interesse archeologico
- zone territoriali omogenee A e B - ai sensi del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444

## DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI (PS - Tav. ST.05)

- **I invariante** - Morfotipo MARI\_Margine Inferiore
- **II Invariante** - Morfotipo 70\_Ecosistema della costa continentale
- **III Invariante** - Morfotipo TPS3\_Insule Specializzate
  - TR5\_Tessuto Puntiforme
  - TR2\_Tessuto a isolati aperti e edifici residenziali isolati su lotto
  - TPS2\_Tessuto a Piattaforme Produttive - Commerciali - Direzionali
- **IV Invariante** - Morfotipo non presente

## CHECK LIST VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI (PO - Tav. QC.05)

- Vincolo Idrogeologico - R.D. n°3267/1923
- Aree di Rispetto Cimiteriale
- zona di rispetto cimiteriale ridotta con D.C.C.
- zona di rispetto cimiteriale 200 m
- Area di rispetto R.I.R.
- Elettrodotti e fasce di Rispetto
- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 19 mt | <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 28 mt |
| <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 22 mt | <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 31 mt |
| <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 27 mt | <input type="checkbox"/> D.P.A. sx/dx 32 mt |
- Fascia di Rispetto ferroviario (30m)
- Fascia di rispetto stradale - da verificare sulla Tavola QC.05

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ

ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE



Legenda



Perimetro area

Aree private



SF - Superficie Fondiaria



ARE-area e/o edificio da riqualificare



Vp - Verde Privato

Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale



P2 - Aree di sosta di qualificazione degli insediamenti esistenti



Vpa - Parchi e verde pubblico attrezzato  
Vn - Verde naturale di connettività ecologica



S - aree per sedi stradali



Pv - Parcheggi Verdi



Pzv - Piazze verdi



**MODALITÀ ATTUATIVA****Progetto di Opera Pubblica**

da attuarsi previa procedura espropriativa per le aree assoggettate a vincolo espropriativo indicate nel Dossier QPD.01 (Beni sottoposti a vincolo espropriativo) parte integrante del piano Operativo.

**DISPOSIZIONI NORMATIVE**

Si prevede la riconfigurazione complessiva dell'area, anche mediante interventi di riassetto e razionalizzazione della viabilità, per la realizzazione di un sistema integrato di spazi e servizi pubblici comprendente:

- nuove dotazioni di verde pubblico da articolare con aree dedicate alla sosta e al relax, punti panoramici di belvedere, aree per il gioco e le attività sportive/motorie all'aria aperta (quali percorsi ginnici attrezzati, pedane fitness, e giochi per bambini);
- aree di sosta da connotare come parcheggio scambiatore e sosta bus, con servizi integrativi per la mobilità dolce e di supporto al TPL quali strutture ombreggianti/pensiline, bike sharing, ricerca bici elettriche, servizi igienici, totem informativi e punti accoglienza turistica, ecc.
- nuove connessioni ciclopedonali e sistemazioni dei percorsi di accesso al mare

Le nuove dotazioni di servizio, dovranno essere realizzate con materiali leggeri ed ecosostenibili, facilmente rimovibili; l'ubicazione dei nuovi manufatti non dovrà interferire con le visuali da e verso il mare.

Trattandosi di intervento di iniziativa pubblica si dovranno comunque applicare i principi e le metodologie delle Linee guida per la qualità dello spazio pubblico- carta strategica della sostenibilità urbana di cui all'elaborato QPN.01.D parte integrante delle NTA del Piano Operativo.

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



**CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE**

Nessuna condizione specifica

**CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Tutela dell'integrità e della vegetazione autoctona della costa rocciosa, degli habitat di interesse comunitario e delle specie vegetali di interesse.

Dovranno essere attuati interventi di eliminazione di specie vegetali aliene e invasive con la realizzazione di eventuali piantagioni di specie vegetali autoctone della macchia mediterranea.

Dovrà essere ridotto al massimo l'inquinamento luminoso: gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente (LR 37/2000) e le relative linee guida regionali.

Tra le principali indicazioni: illuminazione solo verso il basso con schermatura verso la costa e il mare, scelta adeguata dei punti luce e limitazione dell'intensità luminosa, privilegiando l'utilizzazione di lampade ai vapori di sodio a bassa pressione.

**DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA PREVISIONI P.O.C.**

Fino all'approvazione del progetto di opera pubblica o in caso di scadenza del termine quinquennale dalla data di approvazione del presente Piano Operativo senza che sia intervenuta l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica, agli immobili e alle aree comprese nella scheda di trasformazione soggetti a vincolo preordinato all'esproprio si applica la disciplina di cui all'Art. 170 delle Norme del Piano ( Aree non Pianificate)

**DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Ad avvenuta ultimazione degli interventi, agli immobili e alle aree comprese nella presente scheda di trasformazione si applica la disciplina di cui al Titolo V, capo IV (Infrastrutture e dotazioni verdi) e capo VI (Infrastrutture per la mobilità) delle Norme del Piano.



## NORMA FIGURATA



## LEGENDA

✓  VERDE ECOLOGICO  
FASCE DI CONNESSIONE ECOLOGICA

✓  PERCORSI CICLO PEDONALI

✓  ATTREZZATURE LUDICO SPORTIVE

✓  PARCHEGGI VERDI PERMEABILI

 RIQUALIFICAZIONE FABBRICATI  
CON MIGLIORAMENTO ENERGETICO

 DEMOLIZIONE FABBRICATI  
CON RECUPERO SUOLO PERMEABILE

 NUOVA EDIFICAZIONE  
CON ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

 NUOVA VIABILITA'

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



INQUADRAMENTO GENERALE

**FATTIBILITÀ IDRAULICA**

Pericolosità idraulica: P1  
 Battente TR 200 anni: --- m  
 Livello TR 200 anni: --- m slm  
 Magnitudo Idraulica LR 41/18: ---  
 Franco di sicurezza: --- m  
 Quota di sicurezza: +--- m da p.c.

Assenza Interferenza ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 41/2018 art.3 c.1. con reticolo idrografico.

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

Criteri di fattibilità idraulica:

Non sussistono condizionamenti alla trasformabilità dell'area.

I progetti dovranno contenere l'analisi del sistema di "drenaggio superficiale" presente nelle aree oggetto di trasformazione e, se necessario, nelle aree limitrofe; nel caso in cui la trasformazione comporti una variazione nella funzionalità idraulica di tale sistema dovranno altresì contenere le opportune misure di riordino o ripristino delle suddette funzionalità.

DISPOSIZIONI NORMATIVE

**FATTIBILITÀ SISMICA**

Pericolosità sismica: classe S2 pericolosità media in quanto zona stabile con possibilità di amplificazione con  $F_a \leq 1,4$ .

Criteri di fattibilità sismica: Nessuna condizione di fattibilità.

NORMA FIGURATA

**FATTIBILITÀ GEOLOGICA**

Pericolosità geologica: il comparto risulta classificato in aree P4G.4 molto elevata (costa alta soggetta a possibilità di dissesto attivo), G.3 elevata (area di possibile evoluzione del dissesto) e G.2 media (in base a considerazioni sul rapporto litologie pendenze), spostandosi da sud ovest verso nord est.

Criteri di fattibilità geologica:

La previsione urbanistica non prevede realizzazione di nuova Superficie Edilizia ma sistemazione di spazi aperti per la fruibilità pubblica con approvazione di progetto di opera pubblica per la realizzazione della "quarta e ultima Porta nella città di Livorno Porta Sud".

Prevedendo comunque la disposizione di nuovi edifici a servizio delle attività, con tipologia facilmente amovibile, si ritiene non dettare particolari condizioni per la allocazione degli stessi, consigliando tuttavia la loro collocazione nei settori di comparto ricadenti in classe di pericolosità G.2 e G.3 (purchè amovibili).

In relazione all'aspetto idrogeologico si prescrive il rispetto delle indicazioni riportate nella disciplina del PO per le aree a vulnerabilità molto elevata/elevata.

FATTIBILITÀ

